

Il saggio

Claudio Rendina e la «casta» del Vaticano

Dopo la casta della politica e del potere economico italiano ecco in arrivo tra una decina di giorni quella del mondo della Chiesa, del Vaticano, attraverso i secoli, raccontata da uno studioso di storia, curiosità e misteri romani, **Claudio Rendina**: scismi, intrighi, delitti, denaro, lussuria e martirio tra papi, cardinali, vescovi, sacerdoti e laici lungo i duemila anni di storia della Santa Sede.

La pubblica Newton Compton col titolo «**La santa casta della Chiesa**» (320 pagine, 12,90 euro) che vuol dimostrare che la storia della Chiesa cattolica è costellata di episodi che hanno ben poco a vedere con la fede e con l'ammaestramento delle anime. Dalla vera e propria guerriglia urbana per l'elezione del vescovo di Roma al traffico delle reliquie, dalla gestione delle catacombe alla definizione di tariffari per la visita ai luoghi santi e per la remissione dei peccati: sin da quando alle faccende di spirito si è affiancata l'attività commerciale e finanziaria un'ombra di peccato e di colpa ha oscurato le gerarchie ecclesiastiche.

La «donazione di Costantino», che fondava su un falso storico l'ambizione secolare della Chiesa è solo uno degli scandali succedutisi, forse il più noto. Dalla vendita delle indulgenze, in vari modi durata fino ad oggi, alla creazione di attività commerciali, dal riciclaggio di denaro sporco con la costituzione di istituti bancari, attraverso la compravendita di immobili, istituti e case di cura decantati «senza fine di lucro», in questo libro Claudio Rendina ricostruisce «duemila anni di malaf-

fare, di delitti e crimini, di privilegi acquisiti o venduti a caro prezzo, perché proprio alla corte del papa troppo spesso si nascondono attività tutt'altro che sante».

Il testo è diviso in due parti. La prima segue l'evoluzione storica della gerarchia ecclesiastica e delle finanze della Chiesa, dall'istituzione dello Stato Pontificio alle lotte comunali, dalla corte principesca al nepotismo, attraverso vari scandali di natura religiosa e finanziaria, omicidi e soprusi di vari membri della santa casta, ma anche persone sante e votate all'evangelica missione della Chiesa; e ancora, vicende giuridiche e militari con riferimento alle lotte interne, tra papi e antipapi, cardinali e vescovi, nobili e borghesi. Fino all'istituzione di proprietà private nella Santa Sede, alla fine dello Stato della Chiesa e ai Patti Lateranensi.

Una seconda parte, dal titolo «La santa casta del terzo millennio», traccia le funzioni della gerarchia e della struttura della «santa casta» oggi, vista come una famiglia patriarcale e ne presenta i componenti, dal papa ai cardinali, dai vescovi a sacerdoti, suore e laici lungo gli Istituti di vita consacrata e Le Società di vita apostolica, le Amministrazioni Apostoliche, le Fondazioni e Le Missioni «Sui Iuris».

